



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale -
Culturale

SERVIZIO: Contabile e di Supporto Amministrativo

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: RADE VERONICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI281 - CIG B8780B8AEE. REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO SPERIMENTALE NELLE AREE SOTTOSTANTI L'AUTOSTRADA A57-TANGENZIALE DI MESTRE IN FREGIO A VIA MIRANESE, AL FINE DI MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE VIABILISTICA DEL NOTO MIRANESE-TANGENZIALE DI MESTRE. COMPETENZA DI CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV S.P.A. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ART. 192, D. LGS. 267/2000. IMPEGNO DI SPESA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2090 del 29/09/2025

Determinazione (DD) n. 1968 del 02/10/2025

Fascicolo 62/1 - CONTABILITA' - DETERMINE E SPESE FUNZIONAMENTO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione del Sindaco prot. n. 1159 del 02/01/2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale – Culturale – Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Veronica Rade;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Venezia con nota PG 2025/0117235 del 06.03.2025, registrato con prot. 2949/25, ha trasmesso il progetto esecutivo per la realizzazione di un intervento sperimentale nelle aree sottostanti l'autostrada A57-Tangenziale di Mestre in fregio a Via Miranese, al fine di migliorare la circolazione viabilistica del noto Miranese-Tangenziale di Mestre, identificate catastalmente come segue:

- Comune di Venezia, Sezione Chirignago Foglio 181, porzioni dei mappali 2537-2538-2539-382;

- Comune di Venezia, Sezione Mestre Foglio 138, mappale 1514 e porzione mappale 1653;

- con nota prot. 3682 del 20/03/2025, sono state richieste da CAV integrazioni al progetto esecutivo, necessarie alla predisposizione del parere di competenza da condividere con il concedente Ministero, inoltrate con nota PG 2025/0212765 del 23.04.2025;

- allo stato attuale i flussi veicolari risultano particolarmente elevati lungo la viabilità comunale di via Miranese e in corrispondenza degli svincoli di accesso alla rotatoria autostradale Miranese con ripercussioni anche sugli accessi all'A57-Tangenziale di Mestre;

- è stata effettuata un'analisi trasportistica delle soluzioni progettuali previste per la riqualificazione del nodo viario tra la via Miranese e gli svincoli di

accesso alla rotatoria Miranese dell'A57 – Tangenziale di Mestre;

- la realizzazione delle due rotatorie sperimentali interesserà aree di proprietà autostradale attualmente utilizzate come parcheggio in fregio a via Miranese e sottostanti l'A57-Tangenziale di Mestre;

- è stata sottoscritta con il Comune di Venezia la bozza di Convenzione n. 4, relativa al mantenimento delle Convenzioni esistenti n. 182 e 146, sottoscritte con la precedente concessionaria, per la gestione dei parcheggi "Miranese", "Castellana" e "Gazzera" sottostanti l'autostrada A57 – Tangenziale di Mestre (prot. 14001/2019);

- CAV con nota 9882 del 15.07.2025, nel trasmettere gli elaborati tecnici del progetto esecutivo al concedente MIT-DGVA, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'Intervento, limitato alla durata di 1 anno;

- il MIT-DGVA-Ufficio Ispettivo di Bologna con nota prot. 24168 del 04.08.2025, nel condividere l'attuazione di una fase sperimentale e propedeutica alla realizzazione di un adeguamento del sistema viario lungo via Miranese proposto dal Comune di Venezia, ha richiesto la sottoscrizione di una specifica convenzione annuale che regoli i rapporti tra le Parti, in quanto la nuova configurazione provvisoria comporterà l'occupazione temporanea e la modifica di alcune aree di proprietà autostradale;

- spetta a CAV, per quanto di sua competenza, sottoscrivere la Convenzione per autorizzare la realizzazione dell'Intervento, da trasmettere per l'approvazione all'ente concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali.

Considerato:

- che l'Intervento è costituito dalla realizzazione di due rotatorie sperimentali lungo la via Miranese con accesso da e per la rotatoria autostradale "Miranese" di collegamento all'A57-Tangenziale di Mestre;

- la convenzione sarà valida ed impegnativa tra le parti dalla sua sottoscrizione, ferma la necessaria approvazione del MIT-DGVA. che trattandosi di un Intervento sperimentale, avrà una durata massima di un Anno dalla sottoscrizione;

- qualora la sperimentazione avesse esito positivo, la realizzazione effettiva delle due nuove rotatorie dovrà essere disciplinata da una ulteriore convenzione che individuerà esattamente le aree di rispettiva competenza e quant'altro occorra per i successivi trasferimenti patrimoniali;

- la convenzione è subordinata al benessere da parte del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, in qualità di ente concedente di CAV;

Visto che a rimborso delle spese sostenute da CAV per l'istruttoria della pratica, la sorveglianza dei lavori e le spese generali, il Comune deve versare a favore di CAV, dietro emissione di regolare fattura, l'importo di € 300,00 (trecento/00) + IVA;

- trattandosi di un Intervento sperimentale della durata di un anno, si rimanda

alla sottoscrizione della nuova convenzione per la definizione dell'Intervento, il compenso per gli oneri continuativi connessi all'occupazione delle aree di proprietà autostradale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 11 giugno 2024 che approva il progetto definitivo dell'opera C.I. 14592 inerente la "Realizzazione di due nuove rotatorie sperimentali tra la via Miranese e lo svincolo tangenziale.

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro 300,00 (IVA esclusa) per un anno;
- non sono previste opzioni o rinnovi del contratto;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- per la presente procedura è stato richiesto il CIG: B8780B8AEE;

Richiamati gli allegati n. 1 "Principio della competenza finanziaria" e n. 4.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s. m. e i.

Visto il vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

Visto il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20/12/2013, modificato con deliberazioni di G.C. n. 21 del 31/01/2014, n. 291 del 12/09/2018, n. 314 del 10/10/2018 e n. 78 del 13/04/2023;

Visto il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, (PG 269354 del 5/6/2023);

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

Preso atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Dirigente del Settore Contabilità Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

d e t e r m i n a

1. di determinarsi a contrarre, per i motivi espressi in premessa, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 la stipula della convenzione, allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV S.p.A., avente sede legale in via Bottenigo n. 64/A, Venezia – Marghera (VE), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione alla CCIAA di Venezia 03829590276, per la realizzazione di un intervento sperimentale nelle aree sottostanti l'autostrada A57-Tangenziale di Mestre in fregio a Via Miranese, al fine di migliorare la circolazione viabilistica del noto Miranese-Tangenziale di Mestre.

2. di approvare l'allegato Schema di convenzione;

3. di dare atto che a CAV spa spetta il rimborso delle spese sostenute per l'istruttoria della pratica, la sorveglianza dei lavori e le spese generali;

4. di impegnare, a favore di CAV spa, la spesa di euro 366,00 (IVA compresa) al capitolo 4503026 "SERVIZI AMMINISTRATIVI" azione di spesa SECIGEDI281 - Altre spese per servizi amministrativi codice gestionale 999 "Altre spese per servizi amministrativi" finanziata con ENTRATE CORRENTI;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm. e ii. è la dott.ssa Veronica Rade, Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale-Culturale – Area Economia e Finanza;

6. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in ogni pratica relativa all'attività del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, del (PIAO) 2025-2027 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 e dell'art. 7, comma 13 del Codice di Comportamento interno approvato con DGC n. 314 del 10/10/2018;

7. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura

elettronica;

8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Veronica Rade / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 02/10/2025